



# **NYAPEA INITIATIVE**

**Installazione di un inceneritore  
nell'Ospedale di Nyapea  
in Uganda**

**ASSOCIAZIONE TOYAI ONLUS  
E  
CUAMM UGANDA  
Novembre 2003**

# **NYAPEA INITIATIVE**

## **Installazione di un inceneritore nell'Ospedale di Nyapea in Uganda**

### **Introduzione**

L'Ospedale di Nyapea è un ospedale rurale di 100 posti letto, situato nel Distretto di Nebbi nella regione del West Nile in Uganda. E' proprietà della Diocesi di Nebbi e serve una popolazione di circa 200.000 abitanti.

Il Distretto di Nebbi è uno dei più poveri distretti dell'Uganda. La sua popolazione (stimata intorno ai 450.000 abitanti) presenta un indice di sviluppo umano di 0.304, collocandosi al trentacinquesimo posto tra i 39 distretti ugandesi. L'attività prevalente è l'agricoltura di sussistenza, cui si dedica la quasi totalità della popolazione. Non vi sono attività industriali, nè commerciali di rilievo. Il capoluogo del distretto conta poco più di 8.000 abitanti.

### **L'Ospedale di Nyapea - Situazione attuale**

L'ospedale di Nyapea è stato fondato dalle suore missionarie comboniane negli anni "60 come maternità. Negli anni "70 sono stati aggiunti alcuni nuovi edifici per ospitare il reparto di pediatria e di medicina generale. Nel 2001 è stato costruito un piccolo padiglione di isolamento per i pazienti affetti da tubercolosi. Attualmente è in corso di completamento un nuovo padiglione destinato ad accogliere il reparto chirurgico e il servizio di radiologia.

L'ospedale di Nyapea rappresenta l'unica struttura ospedaliera presente nella Contea di Okoro nel Distretto di Nebbi. E' situato al centro di un'area rurale, densamente popolata al confine con la Repubblica Democratica del Congo. Il bacino di utenza comprende pertanto anche le limitrofe popolazioni del Congo, per un totale stimato di circa 200.000 abitanti.

La tipologia dei servizi offerti è quella di una medicina di base, senza servizi di alta specializzazione, ma con un consistente impegno sul fronte materno-infantile. La qualità dei servizi è mediamente buona, anche se certamente non confrontabile con gli standard europei. L'ospedale svolge anche funzione di direzione dei servizi sanitari territoriali della Contea di Okoro, con una serie di responsabilità in campo di sanità pubblica (vaccinazioni, assistenza prenatale, educazione sanitaria).

La gestione dell'ospedale è affidata da oltre due decenni a una congregazione religiosa ugandese e tutto il personale in servizio (sia medico che paramedico e amministrativo) è ugandese.

Negli ultimi anni il sostegno finanziario esterno (le donazioni connesse con le missioni) si è andato progressivamente riducendo fino a cessare completamente. Superfluo sottolineare che la congregazione religiosa locale che è subentrata e la diocesi non dispongono di risorse finanziarie sufficienti e incontrano difficoltà sempre maggiori a sostenere i crescenti costi di gestione. Da alcuni anni l'Ospedale riceve un contributo da parte del Governo ugandese sufficiente ad assicurare la copertura dei costi ricorrenti (soprattutto salari e farmaci), ma per gli altri capitoli di spesa la situazione di bilancio è più critica.

Il settore in maggiore difficoltà è quello della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e del loro adeguamento tecnologico (sia sul fronte strettamente sanitario che su quello della protezione ambientale e della prevenzione dei rischi biologici). Alcuni interventi stanno diventando improcrastinabili e richiedono un sostegno finanziario esterno.

In particolare allo stato attuale l'ospedale non dispone di un inceneritore che possa corrispondere alle esigenze di uno smaltimento corretto dei vari materiali (soprattutto biologici) prodotti dall'ospedale. L'inceneritore fino ad oggi utilizzato è poco più di un forno a legna che non raggiunge gli standard minimi necessari per queste strutture.

***C'è un bisogno urgente di sostenere finanziariamente l'ospedale per l'installazione di un impianto di incenerimento adeguato agli standard e al volume di attività dell'ospedale.***

**TABELLA I – Sommario delle attività in Nyapea Hospital negli anni 1998-2001**

<b>Attività</b>	<b>1998/99</b>	<b>1999/00</b>	<b>2000/01</b>	<b>2001/02</b>
No. di letti	100	100	100	100
Visite ambulatoriali (prime visite)	6.888	8.304	8.625	8.429
No. di ricoveri *	2.110	2.649	3.340	3.974
No. parti assistiti	276	351	292	468

## L'iniziativa TOYAI-CUAMM

L'Associazione Toyai Onlus si prefigge, nello spirito cristiano, di adottare situazioni disagiate nel Terzo Mondo e di contribuire alla formazione di una coscienza di cooperazione nella carità. La prima situazione adottata è stata il "Saint Kizito" Hospital di Matany, in Uganda, la più importante istituzione sanitaria del Karamoja, una delle regioni più povere dell'Africa.

L'Associazione ha sede in via Montebello 26 a Broni (PV), presso l'Oratorio "De Tommasi", e conta attualmente circa 80 soci e numerosi amici, la maggior parte dei quali residenti nella Provincia di Pavia (specie nel capoluogo e in Oltrepò); non persegue fini di lucro.

È nata il 30 giugno 2000 come Associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e seguenti del c.c. con atto notarile. Il 5 marzo 2002 un'Assemblea Straordinaria in presenza del notaio ha deliberato il cambiamento dello Statuto, con lo scopo specifico di adeguarlo alla disciplina delle Onlus.

L'8 aprile 2002, con la segnalazione alla Direzione Regionale delle Entrate della Regione Lombardia, l'associazione è divenuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

Con atto n. 16135 del 24-6-2002 l'Associazione Toyai ONLUS è iscritta nella Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della l.r. 22/93.

Sul piano culturale Toyai organizza periodicamente conferenze e incontri: nell'autunno 2001 si è svolto il ciclo "L'Africa dal dramma alla speranza", presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, con il patrocinio della Provincia di Pavia, nell'autunno 2002 il ciclo "Povertà e mercato nell'Africa di oggi", presso la Sala di Santa Maria Gualtieri di Pavia, ancora con il patrocinio della Provincia di Pavia, e quest'anno è in corso di svolgimento il ciclo "Africa: appunti di viaggio e di servizio", presso il Salone del Millennio di Voghera.

Periodicamente l'Associazione invia inoltre a soci e amici la newsletter elettronica "Toyai Observer", con notizie e approfondimenti riguardanti l'attualità africana, le strategie di cooperazione sanitaria e la spiritualità missionaria.

Sul piano economico l'Associazione raccoglie fondi attraverso le quote associative annue (autofinanziamento dei soci), le donazioni una tantum da parte di privati o altre associazioni o enti e i fondi raccolti con attività di promozione (ad es. spettacoli e partecipazioni a fiere). Nell'anno 2001 l'Associazione ha raccolto Lit. 64.257.000, di cui Lit. 61.140.000 sono state versate a Matany, Lit. 2.326.000 sono state impiegate per il ciclo "L'Africa dal dramma alla speranza" e Lit. 108.000 per spese bancarie. Nell'anno 2002 Toyai ha raccolto 37.575,10 €, di cui 27.210,00 sono stati versati direttamente a Matany, 9.250,00 alla ONG CUAMM di Padova per il pagamento degli stipendi dei medici espatriati in servizio a Matany, 775,00 per il suddetto ciclo di conferenze e 179,96 per spese amministrative.

Tuttavia l'impegno per gli ultimi e l'attenzione per le tematiche della cooperazione ha condotto Toyai a incontrare altre realtà a risorse limitate diverse da quella di Matany, e dalla collaborazione con il CUAMM è nata la Nyapea Initiative.

Consapevoli della sensibilità di codesta Amministrazione per i temi ai quali stiamo dedicando i nostri sforzi, abbiamo ritenuto che il primo e più naturale interlocutore per la

realizzazione di questo progetto sia la Provincia di Pavia, che già in passato ha amicizia e interesse per le iniziative di Toyai.

Il **CUAMM** è una ONG italiana attiva nel settore della sanità fin dal 1950. Opera in Uganda dal 1959 e ha sviluppato una profonda conoscenza del paese e del suo sistema sanitario, sia sul fronte governativo che privato (missionario e diocesano).

Attualmente il CUAMM ha avviato una collaborazione con 7 ospedali diocesani appartenenti a 4 diocesi. La collaborazione è finalizzata a sostenere gli interventi di rivitalizzazione e rafforzamento dei servizi sanitari diocesani e poggia su due principi ispiratori:

- accrescere l'accessibilità a servizi di buona qualità (soprattutto per le fasce di popolazione più povere)
- assicurare un equo e adeguato finanziamento

Gli interventi previsti e in parte già avviati comprendono:

1. assistenza/consulenza tecnica sul fronte della gestione amministrativo-finanziaria.
2. invio di personale medico qualificato nei casi di insufficiente reclutamento locale.
3. sostegno alla riqualificazione del personale (corsi di aggiornamento per infermieri).
4. acquisto di equipaggiamento.
5. interventi di manutenzione e di ristrutturazione.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione e ristrutturazione il CUAMM promuove l'adozione di tecnologie appropriate per il risparmio energetico, per il corretto smaltimento dei rifiuti e per la protezione ambientale (rischio biologico, chimico, etc). Nel far ciò il CUAMM si avvale della collaborazione di personale esperto nel campo delle tecnologie appropriate per paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda l'Ospedale di Nyapea, l'impegno del CUAMM è focalizzato al momento sui processi di riorganizzazione gestionale (delle finanze, delle risorse umane e materiali) secondo criteri di maggiore efficienza.

La presente proposta per l'installazione di un inceneritore si colloca pertanto all'interno di un più ampio intervento volto a rivitalizzare e a migliorare la performance dell'Ospedale.

## Specifiche tecniche per l'installazione di un nuovo inceneritore

Il modello di inceneritore proposto è quello disegnato dalla De Monfort University di Leicester (UK). Si tratta di una tecnologia innovativa adatta per ospedali rurali in ambiente africano, con costi di installazione e di manutenzione/utilizzazione molto contenuti. I materiali e le attrezzature da importare sono ridotti al minimo e la maggior parte del materiale richiesto viene facilmente ottenuto in loco.

Il costo complessivo dell'intervento è di 13.500,00 Euro. Tale finanziamento copre:

- ✓ le spese di preparazione del terreno, costruzione dell'impianto, acquisto dei materiali in loco e in Europa, la manodopera locale e i costi di trasporto (pari a 11.500 €, dei quali 500 a carico dell'Associazione Toyai Onlus) e
- ✓ le spese di progettazione e supervisione dell'impianto ammontano (pari a 2.000 €, a carico dell'ONG CUAMM).

L'impianto prevede le seguenti caratteristiche operative:

- Temperatura minima nel gas: 850 gradi centigradi
- Tempo minimo di residenza per la combustione del materiale: 0.5 secondi
- La capacità di incenerimento: 10-15 Kg per ora, a seconda del materiale da bruciare.

L'accensione dell'impianto richiede combustibile locale (legna o carbone) e successivamente utilizza lo stesso materiale da bruciare come fonte di calore, realizzando un risparmio di combustibile.

Lo stesso impianto è stato recentemente adottato, con pieno successo e soddisfazione degli utenti, presso l'Ospedale di Maracha in West Nile (ospedale diocesano a circa 150 km di distanza dall'Ospedale di Nyapea).

## **Aspetti amministrativi**

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi dell'iniziativa l'Associazione Toyai ONLUS e il CUAMM si impegnano a ricevere il finanziamento, a monitorarne l'utilizzazione e a presentare un rapporto e una rendicontazione a completamento dell'intervento.

Broni/Kampala, 25.11.2003

Dr. Andrea Rovati  
Presidente Associazione Toyai Onlus

Dr. Stefano Santini  
Rappresentante CUAMM – Uganda